



**Oggetto: Richiesta cortese ed urgente riscontro al medesimo documento
inviato il 21.12.2018**

AL SIG.MINISTRO DELL'INTERNO
On. Matteo SALVINI
caposegreteria.ministro@interno.it
segreteria tecnica.ministro@interno.it
portavoceministro@interno.it

AL SIG.CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Dipartimento della P.S.
Prefetto Franco GABRIELLI
segr.risorseumane.dipps@interno.it
segr.part.capopolizia@interno.it

AL SIG.DIRETTORE
Ufficio per le relazioni sindacali
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it;
segreteria.relazioni.sindacali.ps@interno.it

R O M A

e, per conoscenza: AL SIG.QUESTORE
c/o Questura di
gab.quest.ts@pecps.poliziadistato.it

TRIESTE

Si ritrascrive, qui di seguito, il documento **già inviato da questa O.S. il 21.12.2018** e si resta in attesa di cortese risposta, **stesso mezzo**:

“In relazione alla nota Fasc.n.2011-2333, senza data, del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici

Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, che risponde alla nota n. 29818 del 04.07.18, del Sig. Prefetto di Trieste, il quale aveva posto il quesito del Comune di Trieste in ordine alla possibilità di applicare estensivamente l'art.201, comma 5° bis, C.d.S., questa O.S. chiede alle Autorità in indirizzo, di fare cortese ed urgente chiarezza sull'argomento.

Difatti, in relazione alla succitata nota ministeriale, emerge che l'autista di un'auto di servizio della Polizia di Stato, nel caso per motivi di servizio dovesse superare il limite di velocità o effettuare altra infrazione (nel corso di inseguimenti, scorte, soccorsi), deve giustificare la contestazione al Prefetto o al Giudice di Pace (mediante ricorso), come se l'infrazione si fosse verificata con la propria auto privata.

Senza volere fare una facile ironia da cabarettista, si chiede nella pratica come dovrà regolarsi a questo punto il personale operante. Dovrà rispettare ogni regola del C.d.S. mentre scappano dei malviventi e/o terroristi (che di certo non osserveranno quantomeno il limite di velocità); nel caso di scorte dovranno notevolmente distanziare il veicolo da scortare, rischiando di perderlo strada facendo ? Diversamente dovranno pagare di "propria tasca" i verbali o eventuali ricorsi al Giudice di Pace, con il rischio di poter perdere punti e/o la patente ?

Chiaramente questi sono solo alcuni semplici esempi ma se ne potrebbero fare tanti altri.

*Allo scopo di consentire al personale operante di Trieste di potere lavorare al meglio, come hanno sempre fatto, si chiede quindi un cortese ed urgente riscontro a quanto in narrativa, **stesso mezzo**, in modo da poterlo rapidamente divulgare e dissipare ogni dubbio ed incertezza.*

Si allegano i seguenti documenti: richiesta chiarimenti del 19.12.18, trasmessa da questa O.S. al Sig. Questore di Trieste e la relativa risposta, datata 20.12.18, con allegata la nota ministeriale dei cui sopra.

Si coglie l'occasione per fornire altresì gli auguri per le prossime festività natalizie."

Distinti saluti

02.01.2018

Firma in originale agli atti

Il Segretario Federale
Segretario Generale Nazionale Agg. P.N.F.D.
Carlo Aliberti

Sede legale : Via Chiatamone 30 – 80121 Napoli

Sede legale Federazione : Via Belisario 7 - Roma